Anche due start up bergamasche sbarcano allo Smau San Francisco

E-Match e Matchplat

Ci sono anche due bergamasche fra le 45 startup selezionate da Smau per volare a San Francisco e farsi conoscere dagli investitori della «Bay Area». L'appuntamento, che avrà luogo martedì 21 maggio è la seconda edizione del tour internazionale che la Fiera organizza per sostenere le giovani innovazioni del made in Italy. Dopo Londra e Parigi, infatti, le neonate realtà innovative che partecipano all'iniziativa di Smau approderanno nella «Mecca» delle start up, quella baia che è stata la florida culla di moltissime imprese di successo. L'evento, durante il quale gli startupper potranno mostrare i propri prodotti e servizi ad aziende, investitori e facilitatori, prevede anche alcune sessioni di approfondimento tenute da rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione italiano e statunitense, con particolare riferimento ai settori food & retail, smart manufacturing, energy & environment, smart mobility ed eHealth. Due i progetti che sono nati in terra orobica e che parteciperanno al tour. Il primo è E-Match,

Anche 2 start up orobiche alla seconda edizione di Smau San Francisco

Le realtà orobiche si occupano di transizione green e ricerca aziende attraverso algoritmi

piattaforma elaborata da E-mod, realtà fondata da Antonio Scialletti e Roberto Battaglia, con una sede operativa a Cene e la collaborazione con Pradella Sistemi come partner tecnico. La piattaforma nasce per accelerare la transizione ecologica partendo dalle aziende sia verso le aziende, sia verso i privati e le amministrazioni pubbliche. Nello specifico il sistema permette la condivisione di documenti, favorendo e ottimizzando le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile, dando risposta all'urgenza energetica e intervenendo nei processi di transizione ecologica.

A San Francisco ci sarà anche la bergamasca Matchplat, fondata da Andrea Gilberti, ora ceo e presidente, Elia Calissi e dal cto Yuri Sabbadini. La start up supporta le aziende nella ricerca, a livello mondiale, di altre aziende in linea con i propri obiettivi, grazie a una piattaforma saas denominata «Explore». L'azione di ricerca si svolge attraverso parole chiave su un database con oltre 450 milioni di aziende in 196 paesi. Gli algoritmi di intelligenza artificiale analizzano in tempo reale i contenuti presenti in rete, sia ufficiali, sia frutto di altri contenuti, fornendo l'elenco di possibili partner di business. Nello specifico, i responsabili vendite e marketing possono utilizzarla per cercare clienti aziendali, gli specialisti degli approvvigionamenti possono scovare nuovi fornitori, gli amministratori delegati e i direttori finanziari possono cercare aziende target per fusioni e acquisizioni.

Astrid Serughetti

©RIPRODUZIONE RISERVATA